

PREMESSA

Gli spazi destinati alla sezione Primavera sono ubicati presso la scuola dell'infanzia paritaria "Lo Scarabocchio" ,sita in via Firenze n.15 a Pontecagnano Faiano (SA), in particolare dei requisiti per l'istruzione di asili nidi contenuti nella legge regionale n. 48 del 04/09/1974 della Regione Campania e la legge n. 62/2000. Oltre alla sezione Primavera,infatti,nello stesso plesso sono dislocate due sezioni di scuola dell'infanzia.L'intera struttura,dotata di spazi esterni di verde attrezzato per un'estensione di 232mq, rispetta i requisiti di sicurezza dei luoghi di lavoro e quelli antincendio così come prescritti dalla legge 626/94 ,dal d. lgs 81/2008 e successive modifiche.

1. FINALITA' E MOTIVAZIONI PEDAGOGICHE

Lo Scarabocchio è un luogo educativo in continuità con il nido e vicino alla realtà della scuola dell'infanzia rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. E' un luogo di socializzazione,poichè la relazione coi compagni,favorisce nel bambino la capacità di riconoscere la presenza dell'altro e dei suoi bisogni. Per raggiungere questo è necessario "costruire" un ambiente adeguato e attento ,al fine di favorire la comprensione e l'interiorizzazione di norme e di valori del vivere sociale,attraverso le esperienze quotidiane. L'obiettivo generale è la formazione integrale del bambino ,che ottiene con il raggiungimento di obiettivi didattici-educativi:

- Accompagnare il bambino nel processo di individuazione delle figure genitoriali e di separazione da esse;
- Inserirsi in un ambiente fisico e psichico stimolante per la sua crescita;
- Acquisire la capacità di instaurare relazioni coi coetanei;
- Instaurare con le educatrici un rapporto equilibrato ce gli offra la possibilità di esprimersi liberamente;
- Far acquisire al bambino autonomia;
- Sviluppare il linguaggio;
- Migliorare le capacità grafiche,cognitive e manipolative.

2. ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI DELLA GIORNATA

Per realizzare questi obiettivi è importante la collaborazione tra genitori ed educatrici,al fine di instaurare una continuità nei metodi e nelle regole che si propongono al bambino. Il rapporto deve essere di fiducia reciproca ,di disponibilità, di collaborazione ,attraverso una buona comunicazione e scambi di informazione. Fondamentale per garantire la qualità del servizio e il raggiungimento degli obiettivi prefissati è una programmazione didattica. Questa va costruita però intorno al bambino,inteso come individuo sociale,competente e protagonista della propria esperienza. Essa no può essere assolutamente rigida né procedere per schemi ,ma deve essere improntata ad una notevole flessibilità. Nel corso dell'anno verranno trattate varie U.D.A.: I COLORI , LE STAGIONI, LE FESTIVITA',IL CORPO UMANO, I CINQUE SENSI.

Stabiliti gli obiettivi generali, la programmazione didattica prende in considerazione gli obiettivi specifici per ogni area,pianifica le attività e i giochi che verranno proposti ai bambini. Le attività proposte devono aiutare il bambino ad imparare a prendere coscienza di sé e della realtà che lo circonda. Ogni attività

comprende insieme l'area cognitiva, espressiva, socializzante e comunicativa. Alcune attività proposte ai bambini :

- Attività simbolica: il bambino impara a socializzare con i compagni, si identifica con le persone adulte ed impara a condividere i giochi;
- Attività linguistica: legata al dialogo costante e affettivo tra bambini ed adulti;
- Attività grafico-pittorica: è un importante strumento di espressione e creatività;
- Attività di manipolazione: il bambino ha bisogno di esplorare e provare sensazioni tattili, impadronirsi degli oggetti per conoscerli, questa esperienza consente al bambino di discriminare sensazioni e creare schemi mentali sulle caratteristiche della realtà.

Le attività vengono proposte nei laboratori grafico-pittorico, manipolativo, linguistico.

Orario di apertura del servizio dal lunedì al venerdì, ore 8:00-16:00 sabato ore 8,00-12,00

Ingresso consentito fino alle ore 9:00

Prima uscita, ore 12:30-14.00

Seconda uscita, ore 15:45-16:15

3. MODALITA' DÌ INSERIMENTO DEI BAMBINI

Si tiene un primo colloquio individuale con ogni famiglia che inserisce il bambino al nido. Tale colloquio è tenuto dall'assistente sanitaria e da un'educatrice di sezione, condotta sulla base di una griglia di riferimento, inserita nel diario di bordo (strumento personalizzato per ogni bambino). Infatti, tutte le informazioni che vengono raccolte durante il colloquio e successivamente vengono trascritte dal personale educatore in un quaderno (tipo diario) di sezione. Si attua poi l'inserimento del bambino, che è il momento più delicato del percorso ed è caratterizzato dal distacco dai genitori che spesso avviene per la prima volta e, contemporaneamente, dall'ingresso in un ambiente nuovo in cui il bambino costruirà nuove relazioni con adulti ed altri bambini a lui estranei. L'inserimento avviene con la presenza di uno dei genitori o di un adulto di riferimento con tempi di inserimento che aumenteranno di giorno in giorno secondo uno schema adattabile alle esigenze di ogni bambino/a e con la partecipazione progressiva a momenti importanti della giornata. La durata dell'inserimento è di norma, di due settimane sulla base delle necessità reali del bambino.

4. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Lo Scarabocchio deve rappresentare un luogo di vita quotidiana ricca di stimoli, esperienze e relazioni significative in un ambiente sereno e rassicurante, organizzato quindi in funzione dell'età e delle proposte educative. Gli spazi interni sono, quindi, organizzati tenendo conto dei veri bisogni del bambino, per cogliere le molteplici esigenze degli stessi e degli adulti e offrire risposte adeguate. La strutturazione degli spazi è volta a stimolare la curiosità del bambino, l'esplorazione e la conoscenza, ma risponde anche alle esigenze di rassicurazione e riconoscimento ed evita situazioni di disorientamento. Gli spazi, ubicati tra il piano rialzato ed il primo piano, rispondenti ai requisiti e alle caratteristiche di sicurezza nel pieno rispetto della legge 626/94 e del d. lgs. 81/2008, dotati di servizi distinti per alunni e personale docente-ausiliario, sono così organizzati:

[Aula della sezione Primavera, superficie 50.13 mq-cubatura 145.38 m cubi](#)

Ubicazione primo piano.

L'aula della sezione Primavera, è organizzata in modo da ospitare n.20 bambini, verificando il rapporto fissato in mq 1,80/bambino. Nell'ambito dello spazio aula i bambini svolgeranno :

-attività di psicomotricità,finalizzate alla capacità di padroneggiare le funzioni motorie e al riconoscimento del proprio corpo;

-attività musicale,finalizzata allo sviluppo della personalità del bambino,superando le proprie inibizioni ,nel danzare ,nel cantare o nell'utilizzare semplici strumenti musicali;

-attività artistico-espressivo, finalizzata alla produzione di disegni,cartelloni ed elaborati personali con varie tipologie di colore e materiale;

-attività di manipolazione,finalizzata ad acquisire un maggior controllo nell'uso delle mani,ad una coordinazione visivo-manuale nell'utilizzo di materiali quali pasta di sale,farina, pongo,sabbia,ecc. nonché giochi ad incastro.

Servizi igienici-superficie 6,21 mq – cubatura 18 metri cubi.

Ubicazione primo piano

Nelle immediate vicinanze dell'aula destinata alla sezione Primavera sono situati i servizi igienici,dotati di uno spazio destinato all'igiene personale e al cambio con fasciatoio,lavabi ad altezza di bambino,contenitori per bicchieri,asciugamani di carta bachecca porta spazzolini e per conservare i tubetti dentifricio e tre bagnetti dotati di piccoli water adatti all'uso del bambini. Le pareti sono rivestite con piastrelle in ceramica a tutt'altezza.

Ufficio accettazione –superficie 12,25mq –cubatura 35,52metri cubi

Ubicazione piano primo

Locale in comune con la scuola dell'infanzia.

E' il luogo destinato a ricevere genitori e persone esterne alla scuola.

Anti aula-guardaroba superficie 10,94 mq. –cubatura 31,72 metri cubi

Ubicazione primo piano.

Spazio attrezzato con appendiabiti e bacheche per deporre cestini e/o zainetti.

Sala giochi –superficie 36,65 mq. –cubatura 106,3 metri cubi

Ubicazione piano rialzato.

Il locale è organizzato in modo da ospitare n.20 bambini,verificando il rapporto fissato in mq.

1,80/bambino.nell'ambito dello spazio aula i bambini possono diversificare i loro interessi e attività di gioco in vari angoli strutturati:

L'angolo della CREATIVITA':a disposizione del bambino ci sono cavalletti con ampi fogli e tavoli,pennelli e rulli,colori a dita e tempere,pennarelli e colori a cera,didò e pongo.

L'angolo della CASA:casetta di plastica,cucina,asse da stiro e suppellettili vari per ricercare un ambiente familiare in miniatura.

L'angolo del TRAVESTIMENTO:specchi,vestiti,fulard,cappelli e maschere,a disposizione di chi vuol far finta di essere...

L'angolo delle COSTRUZIONI E PUZZLE:costruzioni grandi e morbide,puzzle a grandi pezzi colorati per piccolo ingegneri.Giochi vari.

Spazio riposo -superficie 16,19 mq.-cubatura 47 metri cubi

Ubicazione piano rialzato.

E' uno spazio conformato per garantire un'atmosfera di tranquillità e di intimità che consenta al bambino di rilassarsi,attrezzato con lettini igienici smontabili e lavabili.

Locale cambio e igiene -superficie 3,51mq. - cubatura 10,2 metri cubi

Ubicazione piano rialzato.

Un utile spazio,adiacente allo spazio relax,per il cambio e l'igiene dei piccoli al risveglio dal riposino pomeridiano,attrezzato con fasciatoio,mobiletto e lavabo.

Refettorio - superficie 34,35 mq. -cubatura 100metri cubi

Ubicazione piano rialzato.

E' lo spazio dedicato al consumo dei pasti,nel quale sono stati allocati tavoli,sedie e sedioloni adatti all'età dei bambini. Il locale ospiterà un numero massimo di 75 bambini,distribuiti in due turni,essendo in comune alla scuola dell'infanzia.

Cucina -superficie 15,62mq.-cubatura45,3 metri cubi

Ubicazione piano rialzato.

Servizio in comune con la scuola dell'infanzia.

Dotazione:fornello,fuochi e forno,lavandino,frigorifero,congelatore e mobili vari.Il locale è rivestito con piastrelle bianche di dimensioni cm20x20 fino all'altezza di mt 2,00 ed è provvisto di aereatore e moschiera.

Dispensa -superficie3,3mq. -cubatura 9,6 metri cubi

Ubicazione piano rialzato.

La dispensa è dotata di scaffalature per riporre alimentari,con reparti separati.

Servizi igienici cucina -superficie5,42mq. -cubatura 20 metri cubi

Ubicazione piano rialzato.

Facilmente accessibile dalla cucina e dal refettorio,è dotato di antibagno/spogliatoio.

Ambulatorio medico -superficie 11,49mq. -cubatura33,32 metri cubi

Ubicazione piano rialzato.

Locale in comune con la scuola dell'infanzia.

Attrezzato con lavandino e rivestito con piastrelle in ceramica.

Area esterna –superficie 387mq.

L'attività esterna è destinata all'attività ludica dei bambini all'aperto, con un'area giochi e di verde attrezzato di 142mq. Inoltre è presente un ulteriore spazio di area giochi pavimentato, di 90mq. Ed un'area di servizio di mq. 155.

5- ORGANICO

L'organico dello Scarabocchio è composto dalle seguenti figure qualificate per i titoli di esperienza:

N°1 coordinatrice delle attività didattiche;

N°2 educatrici/insegnanti(1:10)col titolo prescritto per l'educazione nella sezione primavera;

N°1 ausiliaria/collab. Scolastica;

N°1 cuoca e addetta alla refezione.

6 –STRUMENTI E ATTIVITA'

Al gioco infantile si attribuiscono grandi potenzialità educative riconoscendolo come un'attività che possiede qualità sociali e di scambio gioioso. Sono allestiti accuratamente gli spazi con materiali stimolanti, le varie attività di gioco sono state organizzate per favorire la libera espressione dei bambini. Il gioco è il mezzo attraverso il quale le bambine e i bambini apprendono, conoscono, agiscono, producono, esprimono essendo un'occasione continua e sempre nuova per entrare in contatto con la realtà, conoscerla e in parte modificarla.

All'interno dello Scarabocchio, rispettando il principio di crescita di ciascun bambino, ci si proporrà di avvicinare i piccoli nel modo più libero e spontaneo alle varie attività, sempre in maniera ludica:

-attività di psicomotricità:finalizzate alla capacità di padroneggiare le funzioni motorie(coordina-zione visivo-manuale),ed al riconoscimento del proprio corpo.

-attività musicale:finalizzata allo sviluppo della personalità del bambino che si abitua alla concentrazione ed all'acquisizione della sicurezza in sé stesso,superando le proprie inibizioni,ne danzare,nel cantare o nell'utilizzare semplici strumenti musicali.

-attività artistico-espressive:finalizzata ad alla produzione di disegni,cartelloni ed elaborati personali con varie tipologie di colori e materiali.

Attività di manipolazione;finalizzata ad acquisire un maggior controllo nell'uso delle mani,ad una coordinazione visivo-manuale nell'utilizzo di materiali quali pasta di sale, farina,pongo,sabbia ecc. nonché giochi ad incastro.

Tra le altre attività che verranno svolte all'interno dello Scarabocchio vi saranno quelle relative:

alla drammatizzazione, alla lettura di immagini, allo sviluppo ed al potenziamento del linguaggio, ed all'esplorazione della realtà esterna tramite giochi all'aperto ed a un contatto con gli elementi della natura.

7 - SCANSIONE DELLA GIORNATA

- ingresso /accoglienza ore 08.00-09.00
- 09.00-09.30 cambio e piccola merenda
- 09.30-11.00 attività educative di tipo strutturato
- 11.00-11.30 routine: cura dell'igiene e preparazione al pranzo
- 11.30-12.30 routine: pranzo
- 12.30-13.00 routine: pranzo
- 13.00-14.00 routine: riposo
- 14.00-14.30 routine: sveglia e cura dell'igiene
- 14.30-15.30 attività ludico educative (gioco, laboratorio e atelier)
- 15.30-15.45 merenda
- 15.45-16.16 uscita/commiato

8 VERIFICA E DOCUMENTAZIONE

Lo strumento principale della verifica è l'osservazione. L'osservazione consiste nell'individuare le necessità dei bambini, nel valutare i loro comportamenti e descriverli per verificare le competenze possedute.

L'osservazione e la verifica verranno svolte prima delle festività natalizie e prima della chiusura dell'anno scolastico, per confrontare i miglioramenti dei bambini.

9 - COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La comprensione della bambina e del bambino da parte delle educatrici non può prescindere da una contemporanea e parallela conoscenza della famiglia, per cui l'impegno primario delle educatrici è favorire la costruzione del dialogo, quale mezzo per riconoscere tutti i messaggi possibili per entrare in comunicazione con loro. L'obiettivo sarà quello di instaurare un rapporto non tanto tra istituzione e famiglia, ma tra persona e persona. Saranno previsti, quindi, incontri finalizzati alla conoscenza reciproca utili per instaurare una vicinanza psicologica.

Prima dell'inserimento dei bambini nell'asilo Lo Scarabocchio vengono organizzati incontri per conoscersi e scambiare informazioni utili alla costruzione di quell'importante processo di "alleanza" educativa.

Sono previsti inoltre incontri di gruppo in sezione tra genitori ed educatrici finalizzati, oltre che alla presentazione del progetto educativo e al dibattito sulle problematiche legate alla genitorialità, al perseguimento di una sentita condivisione dell'esperienza, in modo da cercare di superare le ansie

comuni e il senso di isolamento che molti genitori vivono nel momento del distacco. Infine, la realizzazione di colloqui individuali, in corso e a fine anno, hanno la finalità di instaurare rapporti di partecipazione, condivisione e reciproco ascolto.

Anche i momenti di socializzazione e le feste offrono ai genitori la possibilità di trascorrere alcune ore con i propri figli per partecipare alle attività e condividere, con loro gli spazi e i giochi in compagnia delle educatrici. Allo stesso tempo, essendo momenti informali, rappresentano occasioni per interagire con i genitori in maniera alternativa e, quindi, fortemente significativa.

È contenuto specifico della pedagogia dello Scarabocchio una particolare attenzione verso la famiglia, per conoscere la storia di ogni bambina e bambino, e favorire, così, una sorta di continuità. Stabilendo, infatti, una stretta collaborazione con i genitori si mira a garantire la congruenza e l'omogeneità dell'esperienza vissuta dalle bambine e dai bambini stessi tra scuola e famiglia.

10 –LA FORMAZIONE DELLE EDUCATRICI/INSEGNANTI

Il valore dell'azione educativa si fonda sulla necessità di costanti momenti di verifica personale rispetto all'esito dei percorsi erogati e di confronto collegiale, che avviene con cadenza quindicinale, fra il gruppo delle educatrici/insegnanti e la coordinatrice (collegio docenti). Già questi momenti hanno una portata formativa, poiché sono il luogo dove ciascuna insegnante, dal confronto e dalla condivisione dei problemi, ritrova una consapevolezza rispetto al compito educativo e dove porta una difficoltà e sa di essere sostenuto.

Inoltre durante l'anno formativo sono realizzati percorsi di aggiornamento in cui contenuti si sostanziano in base ai bisogni emersi dalle necessità comuni.

11 –CONTINUITA'

La nuova offerta, denominata "Sezioni sperimentali aggregate alle scuole dell'infanzia", da intendersi come servizi socio-educativi integrativi alle attuali strutture dei nidi e delle scuole dell'infanzia, contribuisce a diffondere una cultura dell'infanzia attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da zero a sei anni, in coerenza con il principio della continuità educativa ed anche sulla base delle esperienze positive già avviate in numerosi territori e realtà, volte a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia. È proprio in tale ottica che Lo Scarabocchio si pone quale "ponte" tra le due esperienze didattico-educative in continuità verticale tra risposte specifiche ad esigenze e bisogni diversificati a seconda delle fasce di età e della fase evolutiva della crescita. Il passaggio dall'Asilo nido alla Scuola dell'Infanzia implica per il bambino l'incontro con il "nuovo" che spesso viene vissuto dal bambino come un momento di incertezza, altresì si associa ad un sentimento di curiosità, una spinta fiduciosa all'apertura verso la novità. In questo ambito il raccordo fra le diverse esperienze educative è rappresentato proprio dalla Sezione Primavera, utile ad operare un passaggio graduale, attenuando nei vissuti dei bambini i sentimenti negativi e sostenendo, viceversa, la curiosità, la tensione fiduciosa e aperta verso la novità. Saranno, quindi, programmate giornate dedicate all'incontro, alla conoscenza e alla condivisione delle esperienze tra bambine/i ed educatrici dello Scarabocchio e insegnanti della Scuola dell'Infanzia.